

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** martedì 21 **del mese di** giugno  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** ART. 11 L.R. N. 19/2011. INDIVIDUAZIONE ULTERIORI PROCEDIMENTI PER I QUALI TROVA APPLICAZIONE L'ISTITUTO DEL SILENZIO-ASSENSO.

**Cod.documento** GPG/2016/1085

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1085**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, ed in particolare l'art. 3-bis che disciplina l'attività dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA);
- il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003 n. 38";
- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008 "Riforma dei centri autorizzati di Assistenza Agricola;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 410 del 28 marzo 2011 recante "Recepimento del D.M. MIPAAF 27 marzo 2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola": definizione criteri attuativi";
- la Legge Regionale 12 dicembre 2011, n. 19 recante "Istituzione del Registro Unico dei Controlli (RUC) sulle imprese agricole ed agroalimentari regionali e semplificazione degli interventi amministrativi in agricoltura";

Visto, in particolare, l'art. 11 della citata L.R. n. 19/2011, che dispone, tra l'altro, che per il perseguimento di obiettivi di semplificazione e snellimento dei procedimenti di interesse dei soggetti che esercitano l'attività agricola, la Giunta regionale, con propria deliberazione:

- individua i procedimenti, di competenza della Regione, per i quali è ammessa la presentazione di istanze per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) e gli adempimenti istruttori che i CAA sono tenuti a svolgere nonché le condizioni cui devono attenersi;
- definisce le modalità di certificazione, da parte dei CAA, della data di inoltro dell'istanza all'amministrazione competente nonché dell'eventuale decorso dei termini di conclusione del procedimento;
- definisce per ciascun procedimento il termine entro cui l'amministrazione competente deve adottare il provvedimento finale, decorso il quale l'istanza si intende accolta;

Richiamate:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
  - n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";

Dato atto che, ai sensi delle disposizioni contenute nelle normative e negli atti sopra richiamati, dal 1° gennaio 2016 risulta, tra l'altro, di competenza dei Servizi

Territoriali regionali Agricoltura caccia e pesca la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura a valenza territoriale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 396 dell'8 aprile 2013 recante "Revisione della disciplina dei procedimenti del settore vitivinicolo e introduzione del silenzio assenso in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 19/2011", integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1579 del 13 ottobre 2014 e riaggiornata con le disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 746 del 23 maggio 2016;

Rilevata l'opportunità di dare ulteriore attuazione alla disciplina in materia di semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura, individuando altri procedimenti per i quali consentire la presentazione delle istanze per il tramite del CAA, in cui trova applicazione l'istituto del silenzio assenso e precisamente:

- Concessione carburante agevolato agli utenti macchine agricole (UMA);
- Certificazione qualifica imprenditore agricolo professionale (IAP);
- Iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici;
- Iscrizione nell'elenco delle fattorie didattiche;

Dato atto che, con successivi atti deliberativi, saranno definiti, per ciascun procedimento sopra indicato:

- gli adempimenti istruttori che i CAA saranno tenuti a svolgere per la presentazione dell'istanza;
- le modalità tecniche a cui i CAA dovranno attenersi per l'esecuzione delle attività istruttorie attribuite in ragione della presente deliberazione;
- la documentazione che dovrà accompagnare l'istanza da presentare all'amministrazione competente, i supporti istruttori e procedurali relativi all'attività compiuta dai CAA ed ogni altra modalità operativa necessaria alla gestione dei procedimenti, nonché l'individuazione degli operatori da abilitare alla

presentazione delle istanze stesse;

- le modalità di certificazione, da parte dei CAA, della data di inoltro dell'istanza e dell'avvenuto decorso dei termini procedurali;
- le modalità di esecuzione dei controlli, da parte dell'amministrazione regionale, sul corretto svolgimento delle attività attribuite ai CAA e le conseguenze correlate ad eventuali inadempimenti o irregolarità riscontrate, fino alla revoca delle attività ad essi attribuite, ferma restando la piena responsabilità amministrativa, civile e penale per l'attività compiuta;

Rilevato inoltre:

- che per l'esercizio delle funzioni istruttorie individuate non sono previsti requisiti aggiuntivi rispetto a quelli già richiesti ai fini del riconoscimento dell'abilitazione ad operare in qualità di CAA;
- che i CAA, ai fini del riconoscimento ed in relazione alla costituzione ed aggiornamento delle banche dati pubbliche su cui operano, hanno già attivato apposita polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni diretti ed indiretti provocati nello svolgimento dell'attività alla Regione, alle altre Amministrazioni pubbliche, agli organismi pagatori nonché agli utenti del servizio;
- che conseguentemente, la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio delle attività attribuite con la presente deliberazione risulta assicurata attraverso la suddetta polizza assicurativa;

Ritenuto pertanto di individuare quali CAA per i quali è ammessa la presentazione di istanze con riferimento ai procedimenti amministrativi indicati nella presente deliberazione, quelli riconosciuti ai sensi della normativa vigente e convenzionati con l'Organismo Pagatore Regionale AGREA, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2 del succitato Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008;

Dato atto che l'operatività dell'esercizio delle attività collegate ai procedimenti sopra individuati resta

subordinata all'adozione degli ulteriori atti deliberativi di disciplina;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

Viste infine:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di dare ulteriore attuazione alla disciplina in materia di semplificazione degli adempimenti amministrativi in

agricoltura, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2011, individuando altri procedimenti per i quali consentire la presentazione delle istanze per il tramite del CAA, in cui trova applicazione l'istituto del silenzio assenso e precisamente:

- Concessione carburante agevolato agli utenti macchine agricole (UMA);
  - Certificazione qualifica imprenditore agricolo professionale (IAP);
  - Iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici;
  - Iscrizione nell'elenco delle fattorie didattiche;
- 2) di individuare quali CAA per i quali è ammessa la presentazione di istanze con riferimento ai procedimenti amministrativi di cui al punto 1 della presente deliberazione quelli riconosciuti ai sensi della normativa vigente e convenzionati con l'Organismo Pagatore Regionale AGREA, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008;
- 3) di prevedere che, con successivi atti deliberativi, saranno definiti, per ciascun procedimento:
- gli adempimenti istruttori che i CAA saranno tenuti a svolgere per la presentazione dell'istanza;
  - le modalità tecniche a cui i CAA dovranno attenersi per l'esecuzione delle attività istruttorie attribuite in ragione della presente deliberazione;
  - la documentazione che dovrà accompagnare l'istanza da presentare all'amministrazione competente, i supporti istruttori e procedurali relativi all'attività compiuta dai CAA ed ogni altra modalità operativa necessaria alla gestione dei procedimenti, nonché l'individuazione degli operatori da abilitare alla presentazione delle istanze stesse;
  - le modalità di certificazione, da parte dei CAA,

della data di inoltro dell'istanza e dell'avvenuto decorso dei termini procedurali;

- le modalità di esecuzione dei controlli, da parte dell'amministrazione regionale, sul corretto svolgimento delle attività attribuite ai CAA e le conseguenze correlate ad eventuali inadempimenti o irregolarità riscontrate, fino alla revoca delle attività ad essi attribuite, ferma restando la piena responsabilità amministrativa, civile e penale per l'attività compiuta;
- 4) di dare atto pertanto che l'operatività dell'esercizio delle attività collegate ai procedimenti individuati con la presente deliberazione resta subordinata all'adozione degli ulteriori atti deliberativi di disciplina;
  - 5) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

- - -



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1085

data 20/06/2016

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza